

Il Parco Gadames riapre i cancelli I residenti uniti contro i vandali

Attrezzature sportive, giochi e giardini: restyling del polmone verde all'interno del Villaggio Ambrosiano
Via a un percorso di partecipazione fra abitanti e associazioni per la custodia condivisa della nuova area

di **Laura Lana**
PADERNO DUGNANO

Chiuso da settembre per i lavori di riqualificazione, in questi giorni il Parco Gadames ha riaperto i suoi cancelli per accogliere grandi e bambini in un clima di festa e socialità. Si tratta di un restyling che avrà un significato anche sociale, perché la custodia della nuova area verde, all'interno del Villaggio Ambrosiano, sarà l'inizio di un percorso di partecipazione e condivisione con tutti i cittadini del quartiere e le associazioni che vorranno prendersi cura di questo bene comune. «La corsa dei bambini lungo i vialetti, appena dopo il taglio del nastro, ha aperto il cuore e la loro gioia nel vedere questo spazio in ordine e finalmente loro è il messaggio che tutti noi dobbiamo sempre tenere vivo impegnandoci ad avere cura di questo parco - ha commentato il sindaco Ezio Casati -. La cosa che mi ha dato più soddisfazione è stata proprio vedere un fiume di bimbi che correva, dividendosi dentro i nuovi e bellissimi spazi». Il re-



styling era atteso da tempo dal quartiere e l'inaugurazione del Gadames può rappresentare un nuovo inizio nel segno della bellezza e della natura. «I lavori fatti ci hanno restituito un parco messo a nuovo: gli interventi hanno riguardato le zone verdi con nuove piantumazioni, vialetti, giochi, panchine e aiuole fiorite, attrezzature sportive per adolescenti e giovani», ha sottolineato Casati.

La vecchia recinzione è stata sostituita con una nuova per garantire una migliore tutela e sicurezza del polmone verde, più volte oggetto di vandalismi e incursioni notturne: proprio prima del taglio del nastro il coordinatore della Consulta territoriale del Villaggio Ambrosiano, Donato Manzari, ha proprio lanciato un appello alla cura del Gadames, ricordando «il dovere di rispettare il parco, tenendolo pulito e utilizzandolo con riguardo, per renderlo sempre più un luogo centrale, di aggregazione e socialità, per la comunità». Creato nel 1978, il parco vede ora aree a tema, anche sensoriali con essenze diverse, un giardino ombroso, oltre a un nuovo campo da basket.